



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA**

Servizio Programmazione comunitaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8385 DEL 11/11/2013

OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. L.r. 12/2010 e s.m.i. Programmazione FESR 2014-2020 della Regione Umbria. Avvio del processo di VAS.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
Vista la COM (2012) 496 final - Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e

sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la COM (2011) 614 definitivo (versione ottobre 2011) - Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a disposizioni specifiche concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il reg. (CE) n. 1080/2006;

Vista la COM (2011) 611 final/2 (versione marzo 2012)- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del FESR all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Visto il Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020 – rif. Ares (2012) 1326063 – 09/11/2012;

Visto il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020", elaborato dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e presentato il 17 dicembre 2012 in Cdm;

Visto il Guidance document on ex-ante evaluation 2014-2020. Giugno 2012;

Visto il Piano unitario di valutazione per i programmi del ciclo di programmazione 2007-2013 della Regione Umbria, adottato con deliberazione n. 534 del 19/05/2008 e aggiornato con DGR n.1411 del 18/10/2010;

Visto il documento "Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020", preadottato dalla Giunta regionale con deliberazione di giunta regionale del 24 giugno 2013, n. 652, che ha, ai fini dell'iter di programmazione regionale previsto dalla legge 13 del 2000 (art. 19 comma 4), valore di Schema generale di orientamenti per i programmi comunitari 2014-2020, per essere concertato nell'ambito del Tavolo dell'Alleanza per lo Sviluppo. Successivamente il QSR è stato adottato dalla Giunta regionale con atto del 9 luglio 2013, n. 765, ed è stato oggetto di risoluzione da parte del Consiglio regionale con deliberazione del 10 settembre 2013, n. 267;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata dalla direttiva 1997/11/CE del Consiglio e dalla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2003/35/CE;

Premesso:

- che con la Parte seconda del d.lgs. 152/06 e s.m.i. lo Stato italiano ha adeguato il proprio ordinamento alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente (VAS);

- che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 4/08, correttivo della Parte Seconda del d.lgs. 152/06, la Regione Umbria ha provveduto all'emanazione della l.r. 16 febbraio 2010, n. 12 concernente: "Norme di riordino e semplificazione in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)...";

- che successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs.128/10, correttivo al d.lgs. 152/06, la Giunta Regionale ha provveduto con D.G.R. 861/11 alla emanazione di specifiche tecniche in materia di valutazioni ambientali volte all'applicazione dei disposti della l.r. 12/10;

- che con la l.r. 16 settembre 2011, n. 8, avente ad oggetto "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*", modificata e integrata dalla l.r. 4 aprile 2012, n.7 recante "*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2012 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali*", la Regione Umbria ha sancito disposizioni finalizzate alla semplificazione amministrativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali;

- che le suddette leggi regionali hanno apportato modificazioni ed integrazioni rispettivamente alla l.r. 11/05 (*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione*

urbanistica comunale) ed alla l.r. 12/10 (*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazioni ambientali*);

- che con Deliberazione n. 423 del 13/05/2013 la Giunta Regionale ha provveduto alla emanazione di nuove "Specificazioni tecniche e procedurali, in materia di Valutazione Ambientale Strategica" in ambito regionale per assicurare la coerenza con le disposizioni introdotte con la l.r. 8/2011 e la l.r. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 5718 del 30/07/2013 con la quale è stato affidato il servizio per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Umbria alla società Resco di Ancona;

Visto il contratto sottoscritto in data 6 settembre 2013 tra la Regione Umbria e la società Resco, acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione con il numero 3774 del 18 settembre 2013;

Visto il Rapporto preliminare elaborato dalla società RESCO soc. coop., documento necessario per attivare il processo di VAS per la nuova programmazione;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la legge regionale n. 18 del 25 settembre 2013 di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la D.G.R. n. 1068 del 30/09/2013: "Bilancio di direzione assestato per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi della L.R. n. 13 del 28/02/2000."

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1) di avviare il processo di VAS per la programmazione FESR 2014-2020 della Regione Umbria nel rispetto di quanto disposto dalla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m. i., dalla l.r. 12/2010 e in conformità alle specifiche tecnico-procedurali di cui alla D.G.R 423 del 13/05/2013;
- 2) di adottare il Rapporto preliminare per l'attivazione del processo di VAS del FESR 2014-2020 della Regione Umbria, predisposto dal soggetto selezionato per la Valutazione ambientale strategia del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Umbria, in allegato (Allegato A);
- 3) di stabilire che con apposita comunicazione, come da Allegato III alla D.G.R 423/2013, l'Autorità procedente chieda all'Autorità competente l'avvio della collaborazione ai fini del processo di VAS allegando copia del presente atto e copia del Rapporto preliminare ;
- 4) di stabilire che l'avvio della fase di consultazione preliminare prevista all'art. 13 comma 1 della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da effettuarsi tra l'Autorità procedente, l'Autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni per l'elaborazione del rapporto ambientale, è fissata per il mese di novembre 2013;
- 5) di stabilire che, ai fini dell'espletamento della fase di consultazione con l'Autorità competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità procedente si avvarrà di una o più sedute di consultazione. Tale fase dovrà concludersi entro novanta giorni dalla data della comunicazione all'Autorità Competente di cui al precedente punto 3). L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, provvederà agli adempimenti necessari per la convocazione della prima seduta e per lo svolgimento dei lavori della stessa nonché per tutto quanto altro necessario all'organizzazione della fase della consultazione preliminare;
- 6) di stabilire che per lo svolgimento della procedura di VAS, vengono individuati:

- Proponente/Autorità procedente: Servizio Politiche Agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
 - Autorità competente: Servizio Valutazioni ambientali, VAS, VIA e sviluppo sostenibile della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
- 7) di individuare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della l.r. 12/2010, e s.m.i. quali soggetti competenti in materia ambientale di cui al precedente punto, quelli di seguito indicati, fatte salve eventuali successive integrazioni:
- Regione Umbria:
 - Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria;
 - Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
 - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza;
 - Provincia di Perugia
 - Provincia di Terni;
 - ARPA Umbria;
 - Azienda USL Umbria 1 (nuovo soggetto istituzionale che sostituisce l'ASL1 e l'AUSL2 dell'Umbria dal 1 gennaio 2013) e l'Azienda USL Umbria 2 (é il nuovo soggetto istituzionale che sostituisce l'ASL3 e l'ASL4 dell'Umbria dal 1 gennaio 2011);
 - ANCI;
 - Autorità di Ambito Territoriali Integrati: ATI Umbria 1, ATI Umbria 2, ATI Umbria 3, ATI Umbria 4;
 - Autorità di Bacino nazionale del Fiume Tevere, del Fiume Arno e Autorità di Bacino Regione Marche; Regione Lazio; Regione Toscana;
 - Agenzia Forestale regionale dell'Umbria;
 - Enti per la gestione delle aree regionali protette;
 - Ente Parco nazionale Monti Sibillini;
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i beni culturali e Paesaggistici dell'Umbria;
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria;
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici dell'Umbria;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
- 8) di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. 12/2010 e s.m.i. che alla fase di consultazione preliminare saranno invitati a partecipare, oltre ai soggetti istituzionali portatori di competenze ambientali, anche altri soggetti in rappresentanza di interessi collettivi quali: le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, le organizzazioni

- non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale in materia;
- 9) di rendere pubblico l'avvio del processo di VAS tramite la pubblicazione del presente atto sul BUR e tramite la pubblicazione sul sito web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente del presente atto e del Rapporto preliminare;
 - 10) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 11/11/2013

L'Istruttore
Francesca Rondelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/11/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Francesca Rondelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/11/2013

Il Dirigente
Claudio Tiriduzzi
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2